

Si riprende a lavorare all'Alfa-Atag

Pubblicato: Mercoledì 16 Gennaio 2013

«Dalle 13 e 30 di oggi si ritorna a lavorare». **Alessandra Savoia**, sindacalista della **Femca-Cisl**, è soddisfatta. Il freddo intenso di questi giorni non si è trasformato in gelo per i 30 lavoratori **dell'Alfa-Atag di Arcisate** che ritorneranno in fabbrica per tre mesi, fino a marzo. Una scadenza dettata dalle commesse che l'azienda ha in portafoglio e che sono la base per far riprendere la produzione. L'accordo aveva uno scoglio difficile da superare: gli **8 mesi** di stipendi arretrati, motivo che aveva convinto i lavoratori a incrociare le braccia. L'incontro tra la proprietà e i rappresentanti sindacali ha avuto comunque un effetto positivo perché l'azienda, oltre a corrispondere regolarmente lo stipendio per questi tre mesi, si è impegnata a versare ogni settimana una somma per il pagamento degli arretrati. In questo modo si dovrebbe entro marzo raggiungere il **60%** degli **stipendi mancanti**, il tutto sottoposto alla verifica di un comitato di garanzia, composto da dipendenti e sindacalisti che controllerà bonifici e ordini di pagamento. «I lavoratori – conclude **Alessandra Savoia** – hanno accettato questa soluzione con un atteggiamento costruttivo non senza critiche e discussioni. È stato fatto, conti alla mano, un vero e proprio bilancio cercando di capire i margini di manovra dell'azienda con la speranza di andare ben oltre il mese di marzo».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it